

## Overview



## Creative Labs SoundBlaster Live! Platinum

**Produttore e distributore:**

Creative Labs, Strada 4 Edificio A/3, 20090 As-sago Milanofiori (MI). Tel. 02.82.28.161. - [www.creative.com](http://www.creative.com).

**Prezzo (IVA inclusa):** L. 499.000.

# Creative Labs SoundBlaster Live! Platinum

Quando ero piccino, andavo spesso al negozio di mio nonno, al centro, a curiosare un po'. Mio nonno, che mi amava alla follia, mi portava sempre in giro per il centro a fare spese, e spesso ci fermavamo in un baretto lì vicino per bere qualcosa. Io prendevo sempre un'aranciata e mio nonno chiedeva al cameriere: "per favore, un caffè e una San Pellegrino". Sì, perché 30 anni fa dire aranciata e dire San Pellegrino era la stessa cosa. Un po' come il Walkman, che è nato come marchio di proprietà della Sony ed è diventato sinonimo di riproduttori a cassette portatili. Anche nell'informatica ci sono esempi di questo genere; il più evidente è il legame fortissimo tra IBM e il PC. Ancora oggi si dice "PC IBM" per indicare un personal computer compatibile, mentre si dice "Sound-

*Il programma di gestione della scheda è Live!Ware 3.0, software che può essere anche liberamente scaricato da Internet per aggiornare i driver delle schede Live! della generazione precedente. In dotazione alla scheda troviamo Cubasis VST, un programma di editing musicale MIDI ed audio, che è la versione entry level del più famoso software Cubase, della Steinberg, utilizzato anche negli studi di registrazione.*

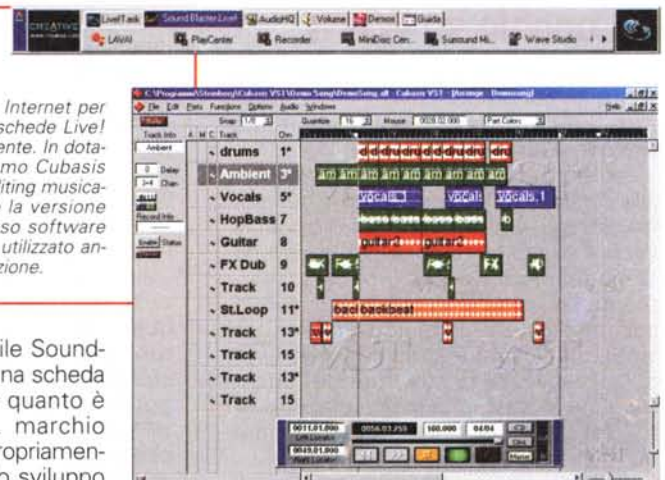
Blaster" o "compatibile SoundBlaster" per indicare una scheda audio, a conferma di quanto è stato importante IL marchio SoundBlaster, e più propriamente Creative Labs, nello sviluppo

dei computer multimediali.

Della ultima generazione di schede audio Creative ci siamo già occupati sul lontano numero 190, del Dicembre 1998, con la prova della SoundBlaster Live!. Dopo più di un anno eccoci ancora a parlare di questo prodotto, o meglio della nuova versione della diffusissima scheda con i/o digitale, ancora oggi la più economica del mercato. La SoundBlaster Live! è ben nota agli appassionati, perché ha di fatto traslocato la parte audio PC dal vecchio slot ISA della AWE 32 e 64 al più moderno e performante bus PCI, ottenendo un netto miglioramento nelle prestazioni. Inoltre è stata una delle prime ad avere quattro uscite per quattro altoparlanti e prese di ingresso ed uscite digitali, per collegare direttamente sorgenti di alta qualità come registratori DAT, ecc.

Tra le caratteristiche peculiari della Live! in tutte le sue versioni, c'è il sofisticatissimo sintetizzatore MIDI, basato sia sulla sintesi hardware che software, e soprattutto basato sul chip EMU 10K1, un processore DSP capace di elaborazioni audio di livello superiore. Inoltre, ottime prestazioni audio permettono di utilizzare il computer proprio come se fosse un registratore audio digitale di elevata qualità.

La nuova versione della scheda non presenta differenze sostanziali con quella





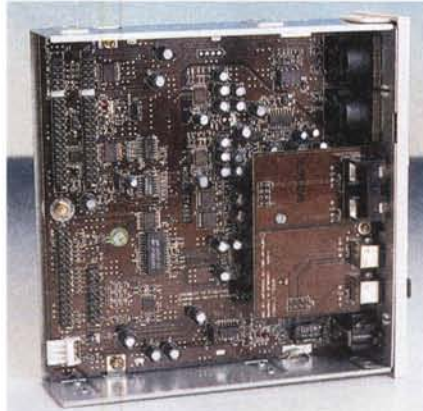
Sul Live!Drive II troviamo ingresso e uscita digitale (con connessioni sia ottiche che elettriche), un ingresso aux stereofonico ed un ingresso microfonico con regolazione del livello. Sul modulo sono presenti anche un ingresso ed una uscita MIDI.



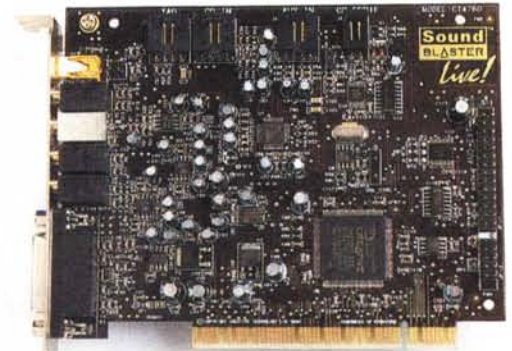
Le connessioni della scheda sono le stesse della Live! prima versione, e cioè ingresso linea e microfono, due uscite stereo e porta joystick/midi. In più troviamo una connessione digitale elettrica in uscita, su un mini jack di colore giallo.

della generazione precedente, se si eccettua il Live!Drive II, un modulo aggiuntivo di connessione veramente utile. Ma andiamo per ordine.

L'attuale produzione si basa, come quella dello scorso anno, su due differenti versioni della SoundBlaster Live!: una economica e l'altra più costosa. La prima si chiama SoundBlaster Live! 1024 e l'altra SoundBlaster Live! Platinum. Le schede sono identiche, più identiche di quelle dello scorso anno, che differivano proprio nel lay-out della scheda e in alcune connessioni. In questo caso invece la scheda Live! vera e propria è la stessa, in tutto e per tutto. Su alcuni lotti di produzione la 1024, cioè quella base, ha i jack di uscita cromati, mentre l'altra li ha dorati, con l'ingresso microfono schermato; in altri lotti invece le schede sono perfettamente identiche. La versione Platinum presenta però un dispositivo, il Live!Drive II, come abbiamo detto, che sostituisce ed integra la schedina con le connessioni digitali presente nella versione precedente.



La vera novità della SoundBlaster Live! è sicuramente il box Live!Drive II, che aggiunge numerose possibilità di collegamento alla già ottima dotazione della versione precedente della scheda. Il Live!Drive II va inserito nella parte frontale del computer, nello stesso spazio in cui metteremo un lettore CD-ROM.



Sulla scheda troneggia il chip EMU10K1, il cuore della scheda, responsabile delle ottime prestazioni della Live! Oltre al chip sono visibili le connessioni interne analogiche e digitali per il CD, e una ulteriore presa aux, oltre al plettino per il collegamento del modulo Live!Drive

## Il Live!Drive II

E' in pratica un modulo di connessione analogico-digitale aggiuntivo. Si installa al posto di uno spazio vuoto sul frontale del computer, dato che occupa un vano tradizionale a mezza altezza (quello dei lettori CD-ROM per intenderci). Questo modulo offre una serie di connessioni aggiuntive davvero notevole, che facilita enormemente il collegamento audio del computer con dispositivi esterni. Innanzitutto il posizionamento frontale delle prese dà la possibilità di collegare e scollegare apparecchi senza i soliti contorsionismi sotto la scrivania, e poi, rispetto alla versione precedente, la dotazione di prese è maggiore. Si hanno infatti un ingresso audio stereofonico analogico ausiliario, un ingresso microfonico (che esclude l'ingresso ausiliario) comprensivo di un comodo potenziometro che ne regola il livello (molto più comodo degli slider virtuali del mixer di Windows), una uscita cuffia, con relativo controllo di volume, e un i/o digitale in

standard S/PDIF, con terminazioni sia elettriche (su due pin jack RCA) che ottiche (con due connettori in standard TO-SLINK). Sempre sul Live!Drive II troviamo inoltre una coppia di prese MIDI, con i classici connettori DIN pentapolari, ai quali attaccare una tastiera, un expander oppure qualsivoglia strumento musicale MIDI.

Alle prese presenti sul Live!Drive vanno poi aggiunte, naturalmente, quelle che si trovano direttamente sulla scheda, cioè un ulteriore ingresso microfonico e un ingresso linea principale, due uscite stereofoniche analogiche per quattro altoparlanti (che si escludono quando si inserisce la cuffia) e una uscita digitale elettrica. Inoltre assieme alla scheda viene fornita una staffetta supplementare, sulla quale è alloggiato un altro connettore, questa volta multipolare, la presa "Digital DIN", che rappresenta una uscita digitale aggiuntiva per il pilotaggio dei sistemi multicanale digitali della Creative, come il Digital Theatre. Il Live!Drive II si collega alla Live! con un cavo "flat" tipo quello dei dischi EIDE, di colore più scuro, collegato ad un plettino presente sulla scheda. Il Live!Drive è

quindi un vero e proprio apparecchio a sé stante, con molti circuiti integrati e molte funzioni. Gli acquirenti della vecchia versione della Live! oppure della Live! 1024 possono acquistare solamente il Live!Drive II ordinandolo direttamente alla Creative da Internet, collegandosi ad esempio a [www.creative.com](http://www.creative.com) (il prezzo è all'incirca di 100 sterline), mentre non viene distribuito per i canali di vendita tradizionali, almeno non per il momento.

## Conclusioni

La Live! si conferma come la migliore e più economica tra le schede audio "economiche" per computer. Il Live!Drive II è l'arma vincente perché rende ancor più comodo e facile da usare un prodotto di elevate prestazioni. La Live! Platinum è la scheda ideale per l'hobbista evoluto che vuole tirar fuori il massimo delle prestazioni dal suo computer, soprattutto nel campo dell'audio editing, senza spendere le cifre spesso doppie o triple delle schede semi professionali.